

C.RE.A Soc. Coop Sociale

Documento di analisi e gestione del rischio da esposizione a COVID 19

Attività uffici sede di Via Virgilio 222 – Viareggio

Misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Prima emissione 09/04/2020</i>	<i>Revisione n. 3 del 06/07/2020</i>
<i>Francesco Guidi</i>		Rsp
<i>Francesca Messa</i>		MC
<i>Venera Nunziata Caruso</i>		Datore di lavoro

<i>Per condivisione con gli RLS</i>	
<i>Andrea Landucci</i>	RLS
<i>Eva Canova</i>	RLS
<i>Barbara Cortopassi</i>	RLS

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce una sintetica guida alla gestione di aspetti legati all'epidemia da corona virus mettendo in atto quanto previsto dagli organi competenti per far fronte all'emergenza Covid, calandolo nella realtà aziendale. **Scopo del documento è quello di fornire alcune indicazioni per la gestione di tale emergenza nonché integrare, data l'eccezionalità dell'evento, quanto già valutato all'interno del rischio biologico.**

INQUADRAMENTO GENERALE DEL FENOMENO

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell'uomo possono essere rappresentati febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

- ✚ la saliva, tosse e starnuti;
- ✚ contatti diretti personali;
- ✚ attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell'apparato respiratorio da lievi (raffreddori, tosse ecc ...) a gravi (polmoniti).

ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO

Presso la sede di Via Virgilio 222 a Viareggio (LU) viene svolta l'attività amministrativa e gestionale della cooperativa. Le mansioni svolte sono quelle tipiche di ufficio ovvero lavoro al videoterminale, compilazione di documenti, attività amministrativa in genere.

In tal senso si può ragionevolmente ritenere che l'esposizione al Covid19 risulti del tutto accidentale e non sussistono rischi superiori nello svolgimento dell'attività riguardo a quanto avviene per la popolazione generale.

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- I lavoratori si recheranno sul luogo di lavoro cercando di privilegiare, nei limiti delle possibilità, mobilità individuale in modo da minimizzare contatti trasversali con altre persone; gli operatori utilizzeranno mezzi propri o mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro avendo cura di attenersi alle buone pratiche per l'utilizzo degli stessi
- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani con acqua e sapone o soluzioni alcoliche.
- Operare una periodica ventilazione degli ambienti.
- Non toccare occhi, bocca e naso con le mani, nel caso provvedere al lavaggio successivo.
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Mantenimento di una distanza interpersonale di almeno un metro e ottanta cm.
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare.
- Utilizzo dei DPI individuati

OBBLIGHI GENERALI

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

In base ai protocolli e alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 ai lavoratori saranno fornite mascherine chirurgiche e guanti monouso. Sono inoltre messi a disposizione dei lavoratori appositi gel disinfettanti per la detersione delle mani e dei guanti quando indossati e comunque prima dell'accesso al posto di lavoro.

In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

Anche in assenza di sintomi, l'accesso è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e/o lasciando cautelativamente l'abitazione, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa dell'attività lavorativa di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione al datore di lavoro avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

PROCEDURE DI ACCESSO DEL PERSONALE

Accesso agli uffici

L'accesso in servizio avverrà in modo scaglionato, massimo n. 2 persone per volta, rispettando sempre il distanziamento sociale di 1.8 mt.

Il personale per accedere agli uffici avrà cura di misurarsi la temperatura corporea mediante termoscanner posto all'ingresso del servizio. Per maggior accuratezza è necessario ripetere la misurazione, entro pochi minuti, qualora il primo risultato sia compreso tra 37,2° e 37,8°.

ADATTAMENTI ORGANIZZATIVI ALL'EMERGENZA

Per una corretta gestione dell'emergenza ed al fine di evitare affollamenti nei locali ufficio che potrebbero essere fonte di rischio, l'azienda ha fatto ricorso a modalità di lavoro a distanza (smart working) e continuerà ad adottare tale modalità per le tempistiche dettate dall'emergenza medesima.

ATTIVITÀ LAVORATIVA E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Modalità di lavoro

L'impiegato opera sempre in postazioni di lavoro che garantiscono il distanziamento sociale. Da sottolineare in tal senso che la presenza dei locali ufficio può prevedere la presenza massima di: 5 persone in ufficio amministrativo, 2 persona in ufficio distaccato, 2 persone in ufficio di direzione. L'ampiezza degli spazi e l'organizzazione spazio - planimetrica consentono di adottare adeguatamente le misure di distanziamento.

Inoltre data la conformazione degli ambienti, i vari impiegati hanno la possibilità di operare in locali distinti. In caso di compresenza di lavoratori nel medesimo locale, questi indosseranno mascherina chirurgica.

Il personale opera un'adeguata ventilazione dei locali, aprendo le superfici finestrate almeno ogni ora.

Al termine dell'attività lavorativa l'impiegato provvederà alla pulizia della propria postazione lavorativa e di tutti i punti di contatto utilizzati nel turno (comandi stampanti e copiatrici, maniglie armadi, porte e finestre, interruttori, ecc)

Eventuale pausa/consumazione pasti

I lavoratori devono evitare assembramenti intorno a macchinetta caffè/distributori bevande.

Al momento del pasto (se previsto) il lavoratore, deve consumarlo isolato dagli altri colleghi e usando possibilmente stoviglie monouso o facilmente lavabili. La postazione in cui ha consumato il pasto deve essere disinfettata e arieggiata.

Uscita

L'uscita al termine del turno di lavoro avverrà sempre in modo scaglionato, rispettando sempre il distanziamento sociale di 1.8 mt.

IGIENE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

L'igiene degli ambienti risulta di particolare importanza in quanto comuni detergenti a base di ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (70%) inattivano il virus dopo opportuno trattamento delle superfici.

In particolare le superfici toccate frequentemente e i servizi igienici andranno puliti con acqua e detergenti e disinfettati con ipoclorito di sodio allo 0,5%, le altre superfici potranno essere deterse con acqua e detergenti e disinfettate con ipoclorito di sodio allo 0,1%, con particolare attenzione alle aree comuni. Inoltre i locali, come citato, andranno areati frequentemente.

Importante la disinfezione di tutti gli interruttori, maniglie, porte, telecomandi, pulsanti di ogni tipo e supporti analoghi.

Al termine dell'utilizzo il lavoratore provvederà a igienizzare tastiere, mouse, scrivanie e la propria postazione con idoneo detergente.

Le operazioni di pulizia e sanificazione dei locali avverranno quotidianamente.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI

Eventuali fornitori potranno avere accesso previo appuntamento, in numero massimo di uno per volta rispettando sempre il distanziamento sociale. Per accedere ai locali sarà necessario sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea. Si provvederà alla eventuale consegna di forniture in area al piano terra oppure al primo piano esternamente agli uffici. Gli addetti presenti provvederanno a prendere in carico la fornitura.

Dopo eventuali operazioni di movimentazione di colli di materiali, provvedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è stato reso edotto sul rischio Covid mediante la consegna di materiale informativo, basato sulle pubblicazioni di enti istituzionali (ISS, Ministero salute) e tramite l'affissione dello stesso materiale presso la sede, oltre che attraverso la distribuzione del presente documento.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il personale è dotato di mascherine chirurgiche e guanti mono uso.

ASPETTI COLLEGATI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19; è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

In considerazione di ciò, allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il medico competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza; i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente. Il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità.

Per i tutti i lavoratori resta sempre valida la facoltà di richiedere visita medica straordinaria come previsto dall'art. 41 c. 2 lettera c. del DLgs 81/08.

MISURE DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

Numero verde regionale **800 55 60 60**

Numero verde ministero **1500**

AGGIORNAMENTI ED EVOLUZIONE DEL FENOMENO

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi, e successive circolari sono disponibili presso le seguenti fonti istituzionali:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

Qualora un operatore mostrasse sintomi come tosse, raffreddore o febbre, dopo essersi allontanato dalla sede del servizio deve segnalare la situazione alla direzione aziendale per mettere in atto le misure previste dalla pubblica sanità.

Viareggio, lì 06/07/2020

IL RSPP

Guidi Francesco

Firmato a distanza

IL medico competente

Dott.ssa Francesca Messa

Firmato a distanza

Il datore di lavoro

Venera Nunziata Caruso

Firmato a distanza

Gli RLS

Barbara Cortopassi

Firmato a distanza

Eva Canova

Firmato a distanza

Andrea Landucci

Firmato a distanza